

RELAZIONE
SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI
ai sensi dell'art.123 - *bis* TUF

Emittente: **Caltagirone Editore S.p.A.**
Sito Web: www.caltagironeeditore.com

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: **2015**
Data di approvazione della Relazione: **11 marzo 2016**

Indice

1. PROFILO DELL'EMITTENTE	5
2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art.123- bis comma 1, TUF).....	5
a) <i>Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)</i>	5
b) <i>Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)</i>	5
c) <i>Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c,) TUF)</i>	5
d) <i>Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)</i>	5
e) <i>Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)</i>	5
f) <i>Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)</i>	5
g) <i>Accordi tra Azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)</i>	5
h) <i>Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt.104, comma 1-ter e 104 bis comma 1)</i>	6
i) <i>Deleghe ad aumentare il Capitale Sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)</i>	6
l) <i>Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. codice civile)</i>	6
m) <i>Indennità agli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento senza giusta causa (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)</i>	6
n) <i>Nomina e sostituzione degli amministratori (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)</i>	6
3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis comma 2, lettera a), TUF)	6
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	7
4.1. <i>NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)</i>	7
4.2. <i>COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)</i>	7
4.3. <i>RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)</i>	8
4.4. <i>ORGANI DELEGATI</i>	9
4.5. <i>ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI</i>	9
4.6. <i>AMMINISTRATORI INDIPENDENTI</i>	9
4.7. <i>LEAD INDEPENDENT DIRECTOR</i>	10
5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE.....	10
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	10
7. COMITATO PER LE NOMINE	10
8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE.....	10
9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....	11
10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI.....	11
11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	11

11.1. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	12
11.2. PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO	12
11.3. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001	12
11.4. SOCIETA' DI REVISIONE	12
11.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	12
11.6. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	13
12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	13
13. NOMINA DEI SINDACI	13
14. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	15
15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	15
16. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)	15
17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)	16
18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	16
Tabelle	17
Tab. 1: Informazioni sugli assetti proprietari	17
Tab. 2: Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati	18
Tab. 3: Struttura del Collegio Sindacale	19
Allegato 1: Incarichi (Incarichi ricoperti dagli Amministratori della Società in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie , assicurative o di rilevanti dimensioni.)	20
Allegato 2: “Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria” ai sensi dell’art. 123 bis comma2, lett. b del TUF	22

GLOSSARIO

Codice/Codice di Autodisciplina 2014: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2014 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, ANIA, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Cod. civ./ c.c.: il codice civile.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione della Caltagirone Editore S.p.A.

Emittente: Caltagirone Editore S.p.A.

Esercizio: 2015

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17721 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-bis TUF.

Testo Unico della Finanza/TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Caltagirone Editore S.p.A. è una “holding” che detiene partecipazioni in società operanti nei settori dell’editoria (stampa quotidiana a pagamento e gratuita), della raccolta pubblicitaria, della telecomunicazione e di Internet.

La presente relazione illustra il sistema di governo societario adottato dalla Emittente. Tale sistema risponde alle necessità proprie di una società di partecipazioni e si basa, quindi, sui sistemi di controllo delle attività aziendali già presenti presso le società operative controllate dalla Emittente.

Il sistema appreso illustrato risulta, pertanto, incentrato: (i) sul ruolo guida del Consiglio della Emittente nell’indirizzo strategico; (ii) sulla trasparenza delle scelte gestionali; (iii) sull’efficienza ed efficacia del controllo interno che si espleta attraverso le strutture di controllo esistenti all’interno delle singole unità operative e delle singole società controllate e la supervisione del Comitato Controllo e Rischi presente all’interno del Consiglio.

2. INFORMAZIONI sugli ASSETTI PROPRIETARI (ex art.123- bis comma 1, TUF) alla data del 31/12/2015

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Capitale Sociale della Caltagirone Editore al 31 dicembre 2015 sottoscritto e versato: Euro 125.000.000,00.

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale: Azioni Ordinarie con diritto di voto. (Si veda la Tabella 1 riportata in appendice)

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione.

Non sono stati introdotti piani di incentivazione a base azionaria che comportano aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del Capitale Sociale, così come risulta dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell’art. 120 TUF, e dalle altre informazioni a disposizione sono riportati in Tabella 1 riportata in appendice.

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

Non sono stati attribuiti poteri speciali a particolari titoli.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Non è stato istituito alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti, non è quindi previsto alcun particolare meccanismo per l’esercizio del diritto di voto da parte di questi ultimi.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non è prevista alcuna restrizione al diritto di voto.

g) Accordi tra Azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

Non risultano, né sono stati denunciati, né sono conosciuti patti parasociali o accordi tra azionisti previsti dall’articolo 122 del TUF concernenti l’esercizio dei diritti inerenti alle azioni o il trasferimento delle stesse.

h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt.104, comma 1-ter e 104 bis comma 1)

L'Emittente e le sue controllate non hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

In materia di OPA lo Statuto della Società non deroga alle disposizioni previste dall'art. 104, commi 1 e 2 del TUF e non prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art.104-bis, commi 2 e 3, del TUF.

i) Deleghe ad aumentare il Capitale Sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Il Consiglio di Amministrazione non è stato delegato ad aumentare il Capitale Sociale, né può emettere strumenti finanziari partecipativi.

L'assemblea del 22 aprile 2015, previa revoca delibera assembleare del 16 aprile 2014, ha conferito al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione per l'acquisto e la vendita di azioni ordinarie della Società, ai sensi dell'art.2357 del Codice Civile, con lo scopo di costituire il cosiddetto "Magazzino Titoli" da impiegare per le operazioni di interesse della Società nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa. L'autorizzazione rilasciata dall'assemblea prevede che l'acquisto delle azioni ordinarie della Società, tenuto conto delle azioni proprie già detenute, non sia superiore al 3% del capitale sociale e pertanto pari a numero 3.750.000 azioni con l'ulteriore vincolo che l'importo delle azioni da acquistare non ecceda l'ammontare di 5.000.000 di Euro.

L'autorizzazione per effettuare le operazioni di acquisto ha la durata di 18 mesi dalla data della delibera, mentre l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie acquistate è senza limiti temporali.

In esecuzione della delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti che ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione della Società ha dato attuazione al relativo programma di acquisto azioni proprie sul Mercato Telematico di Borsa Italiana SpA acquistando nel corso del 2015 n. 532.224 azioni pari allo 0,42578% del capitale sociale.

Al 31 dicembre 2015 la Società deteneva in portafoglio complessive n. 1.845.510 azioni proprie pari al 1,47641%.

l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. codice civile)

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

m) Indennità agli Amministratori in caso di dimissioni, licenziamento senza giusta causa (ex art. 123-bis, comma 1, lettera i), TUF)

Le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma 1, lettera i) TUF) relative agli accordi tra la Società e gli Amministratori che prevedono indennità agli stessi in caso di dimissioni, licenziamenti senza giusta causa o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto sono contenute nella relazione sulla remunerazione degli Amministratori (pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF).

n) Nomina e sostituzione degli amministratori (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)

Le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma 1, lettera l) TUF) relative alle norme applicabili alla nomina ed alla sostituzione degli amministratori, nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva sono illustrate nella sezione dedicata al Consiglio di amministrazione (Sez. 4.1).

3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis comma 2, lettera a), TUF)

L'Emittente non ha formalmente adottato il Codice di Autodisciplina delle Società Quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A. considerando la sua natura di mera holding di partecipazioni e la sua struttura essenziale per la gestione delle stesse.

Né la Emittente, né le sue controllate strategiche risultano soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di corporate governance della Emittente.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)

Gli Amministratori sono nominati in Assemblea su proposta diretta degli Azionisti in base a quanto stabilito dallo Statuto Sociale e dalle vigenti disposizioni di legge. La nomina degli Amministratori avviene mediante votazione di liste di candidati, nelle quali essi sono elencati in ordine e numero progressivo. Le liste indicano quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, contengono un numero di amministratori indipendenti che per legge devono essere presenti nel Consiglio di Amministrazione e sono corredate dai *curricula* dei candidati che illustrano le caratteristiche professionali e personali dei medesimi e dalla loro accettazione della candidatura. Ciascuna lista non può contenere un numero di candidati superiore a quindici.

Il Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2013 ha modificato l'art. 14 dello Statuto Sociale al fine di adeguarlo alla disciplina che prevede l'equilibrio tra i generi ai sensi della legge del 12 luglio 2011 n. 120. Pertanto ogni lista che prevede un numero di candidati pari o superiori a tre, deve presentare un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato che assicuri il rispetto dell'equilibrio fra generi nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Le liste dei candidati devono essere depositate presso la sede sociale e messe a disposizione del pubblico con le modalità e i termini previsti dalla normativa applicabile.

La percentuale di capitale sociale necessaria per presentare una lista è almeno pari al 2% o, se inferiore, la diversa soglia stabilita dalla Consob ai sensi dell'art. 144-quater del Regolamento emittenti.

Ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione della stessa. Il primo candidato della lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con la lista risultata prima per numero di voti, è eletto Amministratore; gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione sono tratti secondo l'ordine progressivo indicato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Qualora all'esito della votazione non risulti rispettato l'equilibrio tra generi nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente, si provvederà allo scorrimento nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sostituendo l'ultimo membro selezionato con il primo elencato appartenente al genere meno rappresentato. Se l'equilibrio tra generi non risultasse raggiunto nella misura minima richiesta nemmeno con il metodo dello scorrimento, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge. In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, vengono eletti tutti i candidati della stessa in base alle ordinarie maggioranze di legge, fermo restando la necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare applicabile. Per la nomina di Amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge e senza osservare il procedimento sopra previsto assicurando il rispetto dell'equilibrio tra i generi.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori si procede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile assicurando il rispetto dell'equilibrio tra i generi.

4.2. COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Secondo quanto previsto dall'articolo 14 dello Statuto Sociale, la Emittente può essere amministrata da un Consiglio composto da 3 a 15 membri, nominati dall'Assemblea ordinaria. Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

La Società è attualmente amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 10 membri nominati nel corso dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 22 aprile 2015 con una percentuale di voti favorevoli pari al 100,00% del capitale sociale presente sulla base dell'unica lista presentata dall'azionista Parted 1982 SpA proprietario di n. 44.454.550 azioni corrispondenti al 35,564% del capitale sociale. Gli amministratori rimarranno in carica sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017.

A seguito della votazione sono risultati eletti i Signori:

Francesco Gaetano Caltagirone, Gaetano Caltagirone, Alessandro Caltagirone, Azzurra Caltagirone, Francesco Caltagirone, Tatiana Caltagirone, Massimo Confortini, Mario Delfini, Albino Majore e Giampietro Nattino.

Con riferimento alle caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore in carica, si rinvia ai curricula vitae pubblicati, insieme alla lista sopramenzionata, sul sito internet della Società (www.caltagironeeditore.com), nella sezione Investor Relations/Corporate Governance/Assemblea Azionisti 2015 “Liste candidature alla nomina di Consiglieri e Sindaci”.

Per la composizione del Consiglio alla data di chiusura dell’esercizio 2015 si veda la Tabella 2 non essendo sopravvenuto alcun cambiamento a far data dalla chiusura dell’esercizio.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio della Emittente non ha definito criteri rigidi e generali circa il numero massimo di incarichi di amministrazione e di controllo in altre società che può essere considerato compatibile con un efficace svolgimento del ruolo di amministratore, ritenendo che tale valutazione spetti ai soci in sede di designazione degli amministratori e, successivamente, al singolo amministratore all’atto di accettazione della carica.

4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

E’ prassi consolidata che il Consiglio di Amministrazione si riunisca almeno quattro volte l’anno; lo stesso peraltro viene tempestivamente convocato ogni qualvolta ne venga ravvisata la necessità.

Nel corso dell’esercizio 2015 il Consiglio di Amministrazione ha tenuto 6 riunioni alle quali hanno partecipato regolarmente gli Amministratori ed i rappresentanti del Collegio Sindacale.

La durata media delle riunioni del Consiglio nel corso dell’esercizio 2015 è stata di un’ ora.

Per il corrente esercizio sono previste almeno quattro riunioni. Nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazione si è riunito in data 11 marzo 2016.

Non è statutariamente prevista una cadenza minima delle riunioni del Consiglio.

L’articolo 19 dello Statuto Sociale attribuisce al Consiglio di Amministrazione i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione di sorta, nonché la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l’attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge o lo Statuto in modo tassativo riservano all’Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere le deliberazioni concernenti: l’incorporazione o la scissione di società, nei particolari casi previsti dalla legge; l’istituzione o la soppressione di sedi secondarie; l’indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della società; la riduzione del capitale in caso di recesso del Socio; il trasferimento della Sede Sociale nel territorio nazionale; l’adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative.

Al Consiglio fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici e organizzativi, nonché la verifica dell’esistenza dei controlli necessari per monitorare l’andamento della Emittente e del Gruppo. Il Consiglio si riunisce con regolare cadenza e si organizza ed opera in modo da garantire un’efficace svolgimento delle proprie funzioni

In forza dei poteri ad esso conferiti dallo Statuto il Consiglio:

- a) esamina ed approva il sistema di governo societario dell’Emittente e la struttura del Gruppo;
- b) valuta, attraverso il Comitato Controllo e Rischi, l’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell’Emittente con particolare riferimento al sistema di controllo interno e alla gestione dei conflitti di interesse;
- c) attribuisce e revoca le deleghe agli Amministratori definendone i limiti e le modalità di esercizio;
- d) determina la remunerazione degli Amministratori delegati e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche;
- e) valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati;
- f) esamina e approva preventivamente le operazioni dell’Emittente, quando tali operazioni abbiano un rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l’Emittente stesso, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate.

Eventuali deroghe al divieto di concorrenza sono autorizzate dall'Assemblea come previsto dall'art. 2390 del codice civile.

Nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione partecipa, di volta in volta, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, qualora l'ordine del giorno della riunione preveda la trattazione di argomenti di relativa competenza.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione vengono normalmente convocate con un preavviso di cinque giorni, la documentazione oggetto della riunione viene inviata ai Consiglieri, in formato elettronico, con congruo anticipo.

4.4. ORGANI DELEGATI

Presidente e Vice Presidenti

Il Consiglio, nella seduta del 29 aprile 2015 ha nominato Presidente il Cav. del Lav. Francesco Gaetano Caltagirone e Vice Presidenti i Consiglieri, Arch. Gaetano Caltagirone e Dott.ssa Azzurra Caltagirone.

Il Presidente del Consiglio è peraltro, attraverso partecipazioni dirette ed indirette, l'azionista di controllo della Società.

Al Presidente del Consiglio e, nel caso di Sua assenza o impedimento, ai Vice Presidenti, con firma disgiunta fra loro, il Consiglio, nella medesima seduta, ha conferito i più ampi poteri, validi fino alla prima Assemblea dei Soci che approverà il bilancio relativo all'esercizio 2017, da esercitarsi in Italia e all'Estero, con facoltà di delega a terzi, per compiere disgiuntamente tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione della Emittente, con la sola esclusione di quelli tassativamente riservati, per legge o per Statuto, all'Assemblea ed al Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio o chi ne fa le veci ha la rappresentanza della Emittente, con l'uso della firma sociale, sia di fronte a terzi che in giudizio.

Informativa al Consiglio

Non essendovi deleghe gestionali l'informativa sulle attività societarie viene fornita direttamente dal Presidente in occasione di ogni singola riunione del Consiglio.

4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Sono Consiglieri Esecutivi:

- il Consigliere Mario Delfini in quanto allo stesso sono stati delegati poteri in materia amministrativa con particolare riguardo agli adempimenti fiscali ed in quanto Presidente della società "Leggo S.p.A." e Amministratore Unico della società Fincel S.r.l.;
- il Consigliere, Ing. Albino Majore in quanto Amministratore Delegato della società "Il Messaggero S.p.A.", Presidente della società "PIEMME S.p.A.", Presidente della società "Il Mattino S.p.A." e Vice Presidente della società "Il Gazzettino S.p.A.";

Gli Amministratori, in sede di Consiglio di Amministrazione, vengono costantemente aggiornati circa la realtà e le dinamiche aziendali, anche in relazione al quadro normativo di riferimento, affinché essi possano svolgere efficacemente il proprio ruolo.

4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Il Consiglio di Amministrazione in carica della Società ha al suo interno due membri indipendenti:

- Prof. Massimo Confortini;
- Cav. Lav. Giampietro Nattino.

intendendosi come tali coloro che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la Società o con soggetti legati alla Società, rapporti tali da condizionarne l'autonomia di giudizio.

L'esistenza ed il mantenimento dei requisiti di indipendenza sono verificati nella prima adunanza successiva alla nomina ed annualmente dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale sulla base delle dichiarazioni rese e sottoscritte dagli amministratori stessi.

Gli Amministratori indipendenti si sono riuniti 1 volta nel corso dell'esercizio in assenza degli altri Amministratori.

4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Il Consiglio non ha ritenuto necessario procedere alla nomina di un *lead independent director* atteso che tutte le determinazioni gestionali, anche se ricomprese nei poteri del Presidente e dei Vice-Presidenti, vengono assunte collegialmente con il contributo degli Amministratori indipendenti.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Consiglio di Amministrazione in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 114 del TUF, ha adottato il codice di comportamento per disciplinare gli obblighi informativi in materia di *internal dealing*, secondo quanto specificato dagli articoli 152-*sexies* e seguenti del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni.

Tale codice, in vigore dal 1° aprile 2006, disciplina gli obblighi informativi e comportamentali che le "persone rilevanti" sono tenute a rispettare nei confronti di Consob e della Società per consentire alla stessa di comunicare al mercato, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal predetto regolamento Consob n. 11971/99, le operazioni sugli strumenti finanziari quotati o su altri strumenti finanziari connessi, emessi dalla Società o da sue controllate.

La Società ha istituito, inoltre, il registro delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate secondo quanto prescritto dall'articolo 115-*bis* del TUF, conformemente alle modalità specificate dagli articoli 152-*bis* e seguenti del predetto regolamento Consob n. 11971/99.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Nella seduta del 29 aprile 2015 il Consiglio ha rinnovato il Comitato per la valutazione delle operazioni con parti correlate, come richiesto dal Regolamento emanato dalla Consob, composto esclusivamente da amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Testo Unico della Finanza. I componenti il Comitato sono gli amministratori Prof. M. Confortini, il Cav. Lav. G. Nattino. Presidente del Comitato è stato nominato il Prof. Massimo Confortini.

7. COMITATO PER LE NOMINE

Gli Amministratori vengono nominati tramite "voto di lista" secondo quanto previsto dall'articolo 14 dello Statuto Sociale ed, in osservanza di quanto previsto dall'articolo 147-*ter* del TUF. Alla luce di quanto detto, in considerazione del fatto che il "voto di lista" garantisce agli Azionisti di minoranza la possibilità di rappresentanza in seno al Consiglio e che i lavori assembleari non hanno mai incontrato difficoltà circa la nomina degli Amministratori, ed in ragione della natura facoltativa che il *Codice di Autodisciplina* delle società quotate ha attribuito al Comitato per le nomine, il Consiglio non ha ritenuto necessario dover costituire, al proprio interno, un tale comitato.

8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Le informazioni della presente sezione sono contenute nella relazione sulla remunerazione degli Amministratori pubblicata ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF a cui si rinvia.

9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Le informazioni della presente sezione sono contenute nella relazione sulla remunerazione degli Amministratori pubblicata ai sensi dell'art. 123- ter del TUF a cui si rinvia.

10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il Consiglio ha costituito, nel proprio ambito, il Comitato Controllo e Rischi.

I componenti del Comitato sono stati rinnovati dal Consiglio nella seduta del 29 aprile 2015 e resteranno in carica per tutto il periodo di vigenza del Consiglio. Sono stati nominati membri del Comitato per il Controllo Interno i Consiglieri:

- Prof. Massimo Confortini - Presidente
- Rag. Mario Delfini
- Ing. Albino Majore
- Cav. Lav. Giampietro Nattino

Il Comitato Controllo e Rischi della Società risulta composto da Amministratori esecutivi (2) ed Amministratori non esecutivi ed indipendenti (2).

Il Consiglio, al momento della nomina dei membri del Comitato, ha ritenuto i Consiglieri Delfini, Nattino e Confortini, in possesso di competenze in materia contabile e finanziaria idonee al miglior espletamento dell'incarico.

Nel corso dell'esercizio 2015 il Comitato si è riunito una volta.

Ai lavori del Comitato ha partecipato anche il Collegio Sindacale.

Funzioni attribuite al comitato

Al Comitato di Controllo e Rischi spettano le seguenti attività istruttorie a favore del Consiglio di Amministrazione:

- a) assistere il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno;
- b) esprimere pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno;
- c) fornire, ove richiesto dalle relative procedure, parere preventivo al Consiglio di Amministrazione in occasione di determinate operazioni.

Ai lavori del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o comunque un Sindaco Effettivo, ciò in linea con il criterio applicativo 7.C.3. del Codice di Autodisciplina.

Si è provveduto a redigere apposito verbale delle riunioni del Comitato. I verbali sono raccolti in un apposito libro custodito presso la segreteria amministrativa della Società.

Il Comitato Controllo e Rischi ha la facoltà di accedere, anche tramite il Preposto al Controllo Interno a tutte le informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti. Il Consiglio non ha provveduto a definire termini e limiti in base ai quali il Comitato possa avvalersi di consulenti esterni, ritenendo che il Comitato possa di volta in volta liberamente richiedere, in funzione dell'argomento trattato, le informazioni necessarie e l'assistenza di consulenti esterni.

11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, come definito dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a rendere possibile, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

In merito alla descrizione delle principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata, si rinvia all'Allegato 2.

11.1. AMMINISTRATORE INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione, vista la struttura di Holding di partecipazioni propria della Società, e vista la struttura del controllo interno essenzialmente demandata alle singole unità operative e società controllate, non ha ritenuto necessario individuare al proprio interno un amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

11.2. PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 29 aprile 2015, ha confermato Preposto al Controllo Interno il Dott. Fabrizio Caprara.

Il Preposto al Controllo Interno è un soggetto interno all'organizzazione aziendale.

Il Preposto al Controllo Interno ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico e riferisce del proprio operato al Comitato per il Controllo Interno.

Il Consiglio di Amministrazione, vista la struttura di Holding di partecipazioni propria della Società, e vista la struttura del controllo essenzialmente demandata alle singole unità operative e società controllate, non ha ritenuto necessario costituire una funzione di *internal auditing*.

11.3. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001

L'Emittente considerata la sua natura di mera holding di partecipazione e la sua struttura organizzativa essenziale, ha ritenuto che i rischi penali derivanti dall'azione dei soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, amministrazione e direzione, sono estremamente ridotti e pertanto, al momento, non ha proceduto all'adozione del Modello Organizzativo di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

11.4. SOCIETA' DI REVISIONE

L'Assemblea degli Azionisti della Società, nella riunione del 26 aprile 2012, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha affidato l'incarico di revisione contabile per il novennio 2012 - 2020 alla PriceWaterhouseCoopers S.p.A. che ha assunto anche il ruolo di revisore principale del Gruppo Caltagirone Editore.

11.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 aprile 2015 ha nominato per un anno il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari confermando nella carica il Rag. Roberto Di Muzio, responsabile amministrativo della controllata Il Messaggero S.p.A. e quindi in possesso di tutti i requisiti di professionalità previsti dalla legge e dallo Statuto.

Con apposita lettera di incarico sono elencati dettagliatamente i poteri ed i mezzi conferiti al Dirigente Preposto ai fini di un efficace espletamento del suo incarico.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari:

- ha una posizione di adeguato livello che garantisce l'autonomia e l'indipendenza necessarie allo svolgimento dell'incarico;
- ha libero accesso ad ogni informazione, sia all'interno della Società che delle Società del Gruppo;
- può partecipare, quale uditore, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nelle quali vengano trattati temi pertinenti alle attività ed alle responsabilità dello stesso Dirigente;
- ha facoltà di dialogare con ogni organo amministrativo e di controllo;

- ha facoltà di approvare le procedure aziendali quando esse abbiano impatto sul bilancio civilistico e consolidato e sui documenti soggetti ad attestazione;
- partecipa alla definizione ed all'organizzazione dei sistemi informativi che abbiano impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- ha facoltà di effettuare controlli su qualunque procedura o processo aziendale che abbia impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- ha facoltà di proporre modifiche strutturali alle componenti del sistema dei controlli interni considerate inadeguate;
- ha facoltà di segnalare al Consiglio di Amministrazione l'eventuale mancata attuazione delle procedure o dei processi ritenuti adeguati e di suggerire le eventuali contromisure da adottare e di eventuali necessità di spesa per l'assolvimento dell'incarico;
- ha facoltà di organizzare un'adeguata struttura nell'ambito dell'area di attività assegnatagli, utilizzando le risorse disponibili e, ove necessario, richiedendo l'implementazione delle risorse stesse;
- può utilizzare, ai fini dell'espletamento dell'incarico, i sistemi informativi e del controllo di gestione;

11.6. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il coordinamento tra i vari soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Caltagirone Editore SpA (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Comitato controllo e rischi, Preposto al controllo interno e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari) è assicurato dall'adozione di modalità in cui è minimizzato il rischio di potenziali duplicazioni di richieste provenienti dagli stessi organi realizzando pertanto un sistema di controllo razionale ed efficiente.

12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione in data 29 novembre 2010 ha approvato, con il parere favorevole del Comitato degli amministratori indipendenti, le procedure relative alle operazioni poste in essere con Parti Correlate in attuazione del Regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010.

Le procedure, come richiesto dal Regolamento Consob, sono state predisposte attribuendo una maggiore o minore intensità al ruolo degli amministratori indipendenti in funzione della competenza decisionale e della rilevanza dell'operazione e prevedendo adeguati livelli di informazione e documentazione al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate. La procedura è stata pubblicata sul sito della società www.caltagironeeditore.com nella sezione Investor Relations /Corporate Governance.

13. NOMINA DEI SINDACI

L'articolo 22 dello Statuto Sociale stabilisce che il Collegio Sindacale è composto dal Presidente, due sindaci effettivi e due supplenti. Il Collegio Sindacale esercita tutte le funzioni previste dalla legge e dallo Statuto. La durata dell'incarico è quella prevista dalla legge; i sindaci sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2013 ha modificato l'art. 22 dello Statuto Sociale al fine di adeguarlo alla disciplina che prevede l'equilibrio tra i generi ai sensi della legge del 12 luglio 2011 n. 120.

I sindaci devono avere i requisiti di onorabilità, indipendenza e professionalità stabiliti dalla normativa vigente. Ferme restando le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere nominati sindaci coloro che ricoprono incarichi di sindaco in più di altre cinque società quotate escluse le sole società che direttamente od indirettamente controllano la Società, o sono da essa controllate, o sono soggette al controllo della stessa società che controlla la Società, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla disciplina vigente.

Il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea sulla base di liste presentate dai Soci aventi diritto di voto che rappresentino almeno il due per cento del capitale sociale o se inferiore la diversa soglia stabilita dalla Consob ai sensi della normativa vigente.

Le liste devono essere depositate presso la Sede Sociale e messe a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile. I presentatori dovranno comprovare la loro qualità di Socio depositando, contestualmente all'elenco, l'attestazione circa il possesso del numero delle azioni necessarie alla presentazione della lista.

Ogni socio, nonché i soci appartenenti ad uno stesso gruppo (per tali intendendosi il soggetto, anche persona fisica, controllante ai sensi dell'art. 2359 del cod.civ. e società controllate del medesimo soggetto), ovvero che aderiscano ad un patto parasociale ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58, non possono presentare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista, pena l'applicazione del comma 12 del medesimo articolo 22 a tutte le liste presentate in violazione di quanto previsto indipendentemente dall'ordine di presentazione.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine per la presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci appartenenti al medesimo gruppo o aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, fermo restando il rispetto degli obblighi di pubblicità ai sensi della normativa vigente. In tal caso la soglia percentuale stabilita per la presentazione delle liste è ridotta della metà.

Le liste devono essere corredate dalle informazioni relative ai soci che le hanno presentate, dall'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, dal curriculum vitae di ciascun componente della lista nonché da una dichiarazione dei medesimi attestante, sotto la propria personale responsabilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e la propria accettazione della candidatura.

Unitamente all'elenco devono essere depositati, a cura dei presentatori, il consenso scritto alla candidatura e l'attestazione dell'insussistenza di cause di ineleggibilità e/o decadenza.

Le liste per l'elezione dei componenti il Collegio Sindacale recano i nominativi di uno o più candidati, comunque in numero non superiore ai sindaci da eleggere, contrassegnati da un numero progressivo; le liste possono essere ripartite in due sezioni, ciascuna con un massimo di n. 3 candidati (progressivamente numerati) per la carica di sindaco effettivo e di sindaco supplente. Ciascun elenco per la nomina a sindaco effettivo e a sindaco supplente deve presentare un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato che assicuri nell'ambito dell'elenco stesso, il rispetto dell'equilibrio tra generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Nessun socio potrà presentare o votare, anche per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, più di una lista ed ogni candidato potrà candidarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'esito della votazione risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti (la "Lista di Maggioranza") e il primo candidato della lista, presentata e votata da parte di soci che non siano collegati, neanche indirettamente, ai soci di riferimento, che sarà risultata seconda per numero di voti (la "Lista di Minoranza") assumerà la carica di Presidente del Collegio Sindacale.

Risulteranno altresì eletti:

- un Sindaco Supplente tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Maggioranza;
- un Sindaco Supplente tra i candidati indicati in numero progressivo nella sezione "Sindaci Supplenti" della Lista di Minoranza.

Qualora all'esito della votazione non risulti rispettato l'equilibrio tra generi nella misura minima richiesta dalla normativa di legge e regolamentare vigente si provvederà allo scorrimento nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sostituendo l'ultimo membro selezionato con il primo elencato appartenente al genere meno rappresentato. Se l'equilibrio tra generi non risultasse raggiunto nella misura minima richiesta nemmeno con il metodo dello scorrimento, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

In caso di parità di voti fra liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile.

In caso di presentazione di una sola lista o nel caso in cui una sola lista riporti voti, all'esito della votazione, risulteranno eletti tutti i candidati della stessa in base alle ordinarie maggioranze di legge, fermo restando la necessità di rispettare l'equilibrio tra i generi nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge nel rispetto del principio di equilibrio tra i generi nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra quello Supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato nel rispetto del principio di equilibrio tra i generi nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Ove sia necessario provvedere alle nomine dei Sindaci Effettivi o Supplenti per la reintegrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 del cod.civ., l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, nel rispetto del principio di equilibrio tra i generi nella misura minima prevista dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

14. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 22 aprile 2015, con una percentuale di voti favorevoli pari al 100,00% del capitale sociale presente, sulla base dell'unica lista presentata dall'Azionista Parted 1982 S.p.A. proprietaria di n. 44.454.595 azioni corrispondenti al 35,564% del capitale sociale, dall'assemblea del 22 aprile 2015 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2017.

A seguito della votazione sono risultati eletti i Signori: Prof. Antonio Staffa Presidente, Avv. Maria Assunta Coluccia Sindaco Effettivo, Dr. Federico Malorni Sindaco Effettivo, Dr. Vincenzo Sportelli Sindaco Supplente, Avv. Patrizia Amoretti Sindaco Supplente.

In merito alle caratteristiche personali e professionali di ciascun sindaco si rinvia ai curricula vitae disponibili sul sito internet della società www.caltagironeeditore.com, nella sezione Investor Relations /Assemblea Azionisti.

Nel corso dell'anno solare 2015 il Collegio Sindacale si è riunito sei volte. Le riunioni hanno avuto una durata media di 1 ora. Per il 2016 sono previste 4 riunioni.

Il Collegio sindacale ha valutato la sussistenza ed il permanere dei requisiti di indipendenza dei propri membri.

Non sono previsti obblighi specifici in capo ai sindaci nei casi in cui essi siano portatori di interessi per conto proprio o di terzi. Prima dell'assunzione di ciascuna delibera il Consiglio richiede ai membri del collegio sindacale se siano portatori di interessi propri nell'operazione oggetto della delibera.

Nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione e verificato il rispetto delle disposizioni normative in materia nonché la natura e l'entità di eventuali servizi prestati alla Società.

Nello svolgimento delle proprie attività il collegio sindacale si è coordinato, mediante contatti informali, con la funzione amministrativa e con il Comitato Controllo e Rischi.

Per la composizione del Collegio alla data di chiusura dell'esercizio 2015 si veda la Tabella 3 non essendo sopravvenuto alcun cambiamento a far data dalla chiusura dell'esercizio.

15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Società ha istituito un'apposita sezione del proprio sito internet www.caltagironeeditore.com al fine di mettere a disposizione le informazioni che rivestono rilievo per gli Azionisti in modo da consentire a questi ultimi un esercizio consapevole dei propri diritti.

E' stata inoltre costituita una struttura responsabile dei rapporti con gli investitori ed è presente una struttura per la comunicazione.

La Società ha individuato quale responsabile dei rapporti con gli investitori la ESSECIEFFE INVESTMENT Srl nella persona del proprio Presidente D.ssa Elisabetta Colacchia.

16. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)

L'Assemblea nella riunione del 16 aprile 2014 ha approvato la modifica dell'art. 9 dello Statuto Sociale, ai sensi dell'art. 2369 c.c, con la seguente integrazione al comma 2: "Possono essere disposte convocazioni successive alla prima da tenersi per il caso di mancato raggiungimento dei quorum previsti dalla normativa vigente per ognuna delle precedenti riunioni".

Lo Statuto Sociale stabilisce che la legittimazione all'intervento in Assemblea è all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalla normativa applicabile.

Ogni avente diritto al voto che abbia diritto di intervento in Assemblea può farsi rappresentare per delega scritta nel rispetto della normativa applicabile.

Non esistono particolari quorum costitutivi e deliberatori per i quali si osservano le disposizioni normative. L'Assemblea nella riunione del 26 aprile 2010 ha approvato la modifica dell'art. 19 dello Statuto Sociale attribuendo al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, secondo comma del codice civile, la delega a modificare lo Statuto Sociale in tutte le ipotesi cui si renda necessario adeguarlo a disposizioni normative obbligatorie.

La Società, per il momento, non ha ritenuto opportuno dotarsi di un regolamento assembleare, considerata la regolarità che, da sempre, contraddistingue i lavori nell'ambito delle sedute.

Il Presidente dell'Assemblea constata il diritto di intervento, anche per delega, dei singoli Soci ed accerta se l'Assemblea è regolarmente costituita ed in numero legale per deliberare. Il Presidente dirige e regola la discussione in Assemblea.

Nel corso del 2015 l'Assemblea ordinaria si è riunita una volta il 22 aprile con l'intervento di otto amministratori e dell'intero Collegio Sindacale.

Il Consiglio ha riferito in Assemblea dell'attività svolta e dei programmi futuri in linea con le richieste formulate da parte degli Azionisti presenti.

17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

Al di là degli obblighi previsti dalle norme legislative o regolamentari non sono applicate dalla Società ulteriori pratiche di governo societario rispetto a quelle indicate nei punti precedenti.

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non si sono verificati cambiamenti nella struttura di *corporate governance* dalla chiusura dell'Esercizio ad oggi.

Roma, 11 marzo 2016

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone

Tabelle

Tab. 1: Informazioni sugli assetti proprietari

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N. azioni	% rispetto al c.s.	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	125.000.000	100%	Mercato telematico di Borsa Italiana	Diritto di intervento in Assemblea anche attraverso persona delegata; Diritto di voto in Assemblea; Diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione in caso di aumento di capitale sociale.

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Francesco Gaetano Caltagirone	Si	2,160%	2,193%
Francesco Gaetano Caltagirone	No tramite FGC Finanziaria Srl	15,840%	16,081%
Francesco Gaetano Caltagirone	No tramite Gamma S.r.l.	7,201%	7,310%
Francesco Gaetano Caltagirone	No tramite Parted 1982 S.p.A.	35,564%	36,105%
Gaetano Caltagirone	Si	2,40%	2,437%
Edizione S.r.l.	Si	2,239%	2,273%

Nella rilevazione del pagamento del dividendo 2011, erogato a maggio 2012, risulta l'avvenuto incasso di dividendi su complessive n. 3.727.591 azioni, rappresentanti il 2,982% del Capitale Sociale per il tramite di Credit Suisse Equity Fund.

Tab 2: Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

Consiglio di Amministrazione													Comitato Controllo e Rischi		Comitato per la valutazione delle operazioni con le parti correlate	
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Es. ec.	Non-esec.	Indip. Codice	Indip. TUF	N. altri incarichi ***	(*)	(*)	(**)	(*)	(**)
Presidente	Caltagirone Francesco Gaetano	1943	21 12 99	22 04 15	Approv. Bilancio 31 12 17	M	X				5	6/6				
Vice Presidente	Caltagirone Gaetano	1934	21 12 99	22 04 15	Approv. Bilancio 31 12 17	M	X				2	0/6				
Vice Presidente	Caltagirone Azzurra	1973	21 12 99	22 04 15	Approv. Bilancio 31 12 17	M	X				5	6/6				
Consigliere	Caltagirone Alessandro	1969	23 06 09	22 04 15	Approv. Bilancio 31 12 17	M		X			8	4/6				
Consigliere	Caltagirone Francesco	1968	27 04 06	22 04 15	Approv. Bilancio 31 12 17	M		X			6	4/6				
Consigliere	Caltagirone Tatiana	1967	22 04 15	22 04 15	Approv. Bilancio 31 12 17	M		X			2	4/6				
Consigliere	Confortini Massimo	1954	03 05 01	22 04 15	Approv. Bilancio 31 12 14	M		X		X	7	5/6	M	1/1		P
Consigliere	Delfini Mario	1940	21 12 99	22 04 15	Approv. Bilancio 31 12 17	M	X				9	6/6	M	1/1		
Consigliere	Majore Albino	1945	21 12 99	22 04 15	Approv. Bilancio 31 12 17	M	X				6	6/6	M	1/1		
Consigliere	Nattino Giampietro	1935	03 05 01	22 04 15	Approv. Bilancio 31 12 17	M		X		X	2	6/6	M	1/1		M
-----AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO-----																
	Cognome															
	Nome															
N. riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: cda 6						Comitato Controllo e Rischi: 1						Comitato per la valutazione delle operazioni con le parti correlate: //				
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 2%																

NOTE
 I simboli di seguito indicati devono essere inseriti nella colonna "Carica":
 * Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.
 ◇ Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione dell'emittente (Chief Executive Officer o CEO).
 ○ Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).
 * Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'emittente.
 ** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "CdA": lista presentata dal CdA).
 *** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.
 (*). In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).
 (**). In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "P": presidente; "M": membro.

Tab. 3: Struttura del Collegio Sindacale

Collegio sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	List a **	Indip. Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio ***	N. altri incarichi ****
Presidente	Staffa Antonio	1943	24 06 03	22 04 15	Approv. Bilancio 31 12 17	M	X	5/5	13
Sindaco effettivo	Coluccia Maria Assunta	1966	27 04 06	22 04 15	Approv. Bilancio 31 12 17	M	X	5/5	21
Sindaco effettivo	Malorni Federico	1957	21 12 99	22 04 15	Approv. Bilancio 31 12 17	M	X	5/5	44
Sindaco supplente	Sportelli Vincenzo	1965	24 04 11	22 04 15	Approv. Bilancio 31 12 17	M	X		
Sindaco supplente	Amoretti Patrizia	1970	22 04 2015	22 04 15	Approv. Bilancio 31 12 17	M	X		
-----SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO-----									
	Cognome Nome								
Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 6									
Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 2%									

NOTE

* Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'emittente.

** In questa colonna è indicata lista da cui è stato tratto ciascun sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

*** In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

**** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.

Allegato 1: Incarichi (Incarichi ricoperti dagli Amministratori della Società in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie , assicurative o di rilevanti dimensioni.)

Nominativo	Carica	Società	Società facente parte del gruppo che fa capo o di cui è parte la Caltagirone Editore
Francesco Gaetano Caltagirone	Presidente	Caltagirone S.p.A.	X
	Vice Presidente	Assicurazioni Generali	
	Consigliere	Cimentas A.S.	X
	Presidente	Il Messaggero S.p.A.	X
Gaetano Caltagirone	Consigliere	Aalborg Portland Holding A.S.	X
	Vice Presidente	Caltagirone S.p.A.	X
Azzurra Caltagirone	Vice Presidente	Il Messaggero S.p.A.	X
	Consigliere	Caltagirone S.p.A.	X
	Vice Presidente	Cementir Holding S.p.A.	X
	Consigliere	Il Messaggero S.p.A.	X
	Consigliere	Aalborg Portland Holding A.S.	X
	Presidente	Piemme S.p.A. FGC S.p.A.	X X
Alessandro Caltagirone	Consigliere	Caltagirone S.p.A.	X
	Consigliere	Cimentas A.S.	X
	Consigliere	Cementir Holding S.p.A.	X
	Consigliere	Vianini Lavori S.p.A.	X
	Vice Presidente	Aalborg Portland Holding A.S.	X
	Presidente	Vianini Industria S.p.A. fino al 28 10 15	X
	Consigliere	Il Messaggero S.p.A.	X
	Consigliere	Unicredit SpA	
Francesco Caltagirone	Presidente/Amm.re Delegato	Cementir Holding S.p.A.	X
	Vice Presidente	Cimentas A.S.	X
	Amm.re Delegato	Aalborg Portland Holding A.S.	X
	Vice Presidente	Cimbeton A.S.	X
	Consigliere	Caltagirone S.p.A.	X
	Consigliere	Acea S.p.A.	
Tatiana Caltagirone	Consigliere	Vianini Lavori S.p.A.	X
	Consigliere	Caltagirone S.p.A.	X
Massimo Confortini	Presidente	Persidera S.p.A.	
	Commissario Straordinario	Antonio Merloni S.p.A. in a.s	
	Commissario Straordinario	Tecnogas S.p.A. in a.s.	
	Commissario Straordinario	Elmarc S.p.A. in a.s.	
	Commissario Straordinario	Cylinders and Tanks S.r.l.	
Mario Delfini	Presidente Comitato Sorveglianza	ILVA S.p.A. in a.s.	
	Presidente	Vianini Lavori S.p.A.	X
	Vice Presidente	Cementir Italia S.p.A.	X
	Consigliere	Caltagirone S.p.A.	X
	Consigliere	Cementir Holding S.p.A.	X
	Presidente	Vianini Industria S.p.A.	X
	Consigliere	Il Messaggero S.p.A.	X
	Consigliere	Piemme S.p.A.	X
	Consigliere	FGC S.p.A.	X
Vice Presidente	Fabrica Immobiliare SGR S.p.A.	X	

Albino Majore	Consigliere	Caltagirone S.p.A.	X
	Consigliere	Vianini Lavori S.p.A.	X
	Consigliere	Cementir Italia S.p.A.	X
	Amministratore Delegato	Il Messaggero S.p.A.	X
	Presidente	Piemme S.p.A,	X
	Consigliere	FGC S.p.A.	X
Giampietro Nattino	Presidente	Banca Finnat Euramerica S.p.A	
	Presidente	Finnat Gestioni S.A.	

Allegato 2: “Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria” ai sensi dell’art. 123 bis comma2, lett. b del TUF.

Un efficace sistema di controllo interno contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l’efficienza e l’efficacia delle operazioni aziendali, l’affidabilità dell’informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti.

Al fine di garantire l’attendibilità del financial reporting e la corretta rappresentazione dei fatti aziendali il Consiglio di Amministrazione ha definito le linee di indirizzo cui deve ispirarsi il sistema di controllo interno nella sua interezza. Tali linee di indirizzo sono:

- a) il financial reporting deve essere coerente con i principi contabili generalmente accettati e pertinenti alle specifiche circostanze in cui operano le società;
- b) l’informativa di bilancio deve esporre tutti i fatti che possono influenzare l’uso, la comprensione e l’interpretazione dell’informativa medesima;
- c) il bilancio deve riflettere le operazioni e gli eventi sottostanti;
- d) il financial reporting deve essere supportato dalle seguenti asserzioni sottostanti con una rilevanza legata alle specifiche circostanze:
 - 1) **esistenza:** le attività, le passività ed il capitale di proprietà esistono e le operazioni registrate in bilancio rappresentano eventi che si sono effettivamente verificati;
 - 2) **completezza:** tutte le operazioni e altri eventi e circostanze che si sono verificati in un certo periodo e che avrebbero dovuto essere rilevati, sono stati effettivamente rilevati;
 - 3) **diritti e obblighi:** le attività patrimoniali rappresentano diritti e le passività rappresentano obbligazioni di un’entità ad una certa data;
 - 4) **valutazione o rilevazione:** le attività patrimoniali, le passività, i ricavi e le spese sono registrati per il loro esatto ammontare in conformità a corretti principi contabili. Le operazioni sono matematicamente corrette e registrate nei libri contabili delle società;
 - 5) **presentazione e informativa:** le voci del bilancio sono correttamente descritte e classificate.

Al fine di identificare i principali rischi ed individuare le aree e le voci di maggior rilievo in grado di incidere sull’attendibilità del financial reporting, è necessario considerare fattori sia qualitativi sia quantitativi, incluso il rischio di frodi, esaminando i seguenti aspetti:

- a) **impatto sul bilancio:** ogni voce di bilancio viene valutata con riferimento all’incidenza percentuale su una specifica categoria, come per esempio, il totale delle attività;
- b) **caratteristiche delle voci di bilancio:** vengono esaminati i fattori interni quali i volumi delle operazioni sottostanti ad una specifica voce di bilancio, la necessità di stime e la complessità dei principi contabili adottati;
- c) **caratteristiche dei processi operativi:** vengono identificati i processi operativi che generano le operazioni che vanno a costituire le singole poste di bilancio;
- d) **rischio di frode:** viene valutato il rischio di errori ad azioni fraudolente;
- e) **fattori a livello complessivo aziendale:** vengono considerati fattori che interessano l’intero gruppo come la tipologia delle attività svolte dalle varie società, il numero e la qualità dell’organico, i cambiamenti relativi a possibili cambiamenti nella struttura organizzativa e nei sistemi informatici.

Il sistema di controllo interno adottato dall’Emittente si compone di:

- a) un “controllo di primo livello”, costituito dall’insieme delle attività di controllo che le singole unità operative o società del Gruppo svolgono sui propri processi. Tali attività di

controllo sono demandate alla responsabilità primaria del management operativo e sono considerate parte integrante di ogni processo aziendale;

- b) un “controllo di secondo livello”, svolto dal Collegio Sindacale attraverso il Preposto al Controllo Interno, e finalizzato essenzialmente alla identificazione e al contenimento dei rischi aziendali di ogni natura mediante un’azione di verifica periodica dei processi, sia in termini di adeguatezza dei controlli sia in termini di efficacia dei risultati conseguiti.



CORPORATE GOVERNANCE AND OWNERSHIP STRUCTURE REPORT

pursuant to Article 123-*bis* of the Consolidated Finance Act

Issuer: **Caltagirone Editore S.p.A.**
Website: www.caltagironeeditore.com

Year: **2015**
Date of approval of the Report: **March 11, 2016**

Contents

1. COMPANY PROFILE	5
2. INFORMATION ON THE OWNERSHIP STRUCTURE (as per Article 123 bis, paragraph 1, CFA).....	5
a) Shareholders (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter a), CFA).....	5
b) Restriction on the transfer of shares (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter b), CFA).....	5
c) Significant holdings (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter c), CFA).....	5
d) Shares which confer special rights (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter d), CFA)	5
e) Employee shareholdings: voting mechanism (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter f), CFA) 5	
f) Voting restrictions (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter f), CFA).....	5
g) Shareholder agreements (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter g), CFA).....	5
h) Change of control clause (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter h), CFA) and statutory provisions on takeovers (as per Article 104, paragraph 1-ter and 104-bis, paragraph 1).	5
i) Power to increase the share capital and authorisation to purchase treasury shares (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter a), CFA)	6
l) Direction and co-ordination activities (as per Article 2497 and subsequent of the Civil Code)	6
m) Director indemnity in the case of dismissal without just cause (in accordance with Article 123-bis, paragraph 1, letter i) of the CFA	6
n) Appointment and replacement of Directors (as per article 123-bis, paragraph 1, letter l), CFA) ...	6
3. COMPLIANCE (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter a), CFA)	6
4. BOARD OF DIRECTORS	6
4.1. APPOINTMENT AND REPLACEMENT (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter l), CFA) 6	
4.2. COMPOSITION (AS PER ARTICLE 123-BIS, PARAGRAPH 2, LETTER D), CFA)	7
4.3. ROLE OF THE BOARD OF DIRECTORS (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter d), CFA)	7
4.4. EXECUTIVE BODIES.....	8
4.5. OTHER EXECUTIVE DIRECTORS	9
4.6. INDEPENDENT DIRECTORS	9
4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR.....	9
5. HANDLING OF CORPORATE INFORMATION	9
6. INTERNAL COMMITTEES TO THE BOARD (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter d) CFA).....	10
7. APPOINTMENTS COMMITTEE	10
8. REMUNERATION COMMITTEE	10
9. REMUNERATION OF DIRECTORS.....	10
10. CONTROL AND RISKS COMMITTEE.....	10
11. INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM	11
11.1. DIRECTOR IN CHARGE OF THE INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM.....	11

11.2. INTERNAL CONTROL MANAGER	11
11.3. ORGANISATIONAL MODEL pursuant to Legislative Decree 231/2001	11
11.4. AUDIT FIRM	11
11.5. EXECUTIVE OFFICER RESPONSIBLE FOR THE PREPARATION OF FINANCIAL STATEMENTS	11
11.6. COORDINATION OF THE PARTIES INVOLVED IN THE INTERNAL CONTROL AND RISKS MANAGEMENT SYSTEM	12
12. DIRECTORS INTERESTS AND TRANSACTIONS WITH RELATED PARTIES	12
13. APPOINTMENT OF STATUTORY AUDITORS	12
14. COMPOSITION AND OPERATION OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter d) CFA)	14
15. RELATIONS WITH SHAREHOLDERS	14
16. SHAREHOLDER MEETINGS (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter c), CFA)	14
17. FURTHER CORPORATE GOVERNANCE PRACTICES (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter a), CFA)	15
18. CHANGES SUBSEQUENT TO THE YEAR-END	15
Tables	16
Table 1: Information on shareholders	16
Table 2: Structure of the Board of Directors and Committees	17
Tab. 3. Structure of the Board of Statutory Auditors	18
Attachment 1: Offices held (Indicates offices held in other listed companies and in financial, banking and insurance companies or companies of a significant size.)	19
Attachment 2: “Principal characteristics of the risk management and internal control system in relation to the financial disclosure process” in accordance with article 123-bis, paragraph 2, letter b), of the Consolidated Finance Act	21

GLOSSARY

Code/2014 Self-Governance Code: the Self-Governance Code of listed companies approved in July 2014 by the Corporate Governance Committee and promoted by Borsa Italiana S.p.A., ABI, ANIA, Assogestioni, Assonime and Confindustria.

Civ. Cod /c.c.: the civil code.

Board: the Board of Directors of Caltagirone Editore S.p.A..

Issuer: Caltagirone Editore S.p.A.

Year: 2015

Consob Issuer Regulation: the Regulation issued by Consob resolution No. 11971 of 1999 (as subsequently amended).

Consob Market Regulation: the Market Regulation issued by Consob with resolution No. 16191 of 2007 (as subsequently amended).

Consob Related Parties Regulation: the Issuer Regulations following Consob Resolution No. 17721 of March 12, 2010 (as subsequently amended) in relation to related parties.

Report: the corporate governance and ownership structure report which the company must prepare as per Art. 123-*bis* CFA.

Consolidated Finance Act/CFA: Legislative Decree of February 24, 1998, No. 58 (Consolidated Finance Act).

1. COMPANY PROFILE

Caltagirone Editore S.p.A. operates as a “holding” company with investments in the publishing (daily newspapers and free press), advertising, telecommunications and internet sectors.

The present report illustrates the corporate governance adopted by the Issuer. This system is based on the needs of a holding company and is based, therefore, on the systems of controls of the activities of the companies in which it is present through the operating subsidiaries of the Issuer.

The system is therefore centred on: (i) the central role of the Board of the Issuer in strategic direction; (ii) the transparency of the operational decisions; (iii) the effectiveness of the internal control which is undertaken through the existing control structure within the individual operating units and the individual subsidiaries and the supervision of the Control and Risks Committee appointed by the Board.

2. INFORMATION ON THE OWNERSHIP STRUCTURE (as per Article 123 bis, paragraph 1, CFA)

at 31/12/2015

a) Shareholders (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter a), CFA)

Subscribed and paid-in share capital of Caltagirone Editore at December 31, 2014: Euro 125,000,000.00.

Classes of shares that make up the share capital: Ordinary Shares with voting rights. (See Table 1 of the appendix)

Other financial instruments which attribute the right to subscribe to newly issued shares were not issued.

No share incentive plans have been introduced which resulted in an increase, including free, of the share capital.

b) Restriction on the transfer of shares (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter b), CFA)

There are no restrictions on the transfer of securities.

c) Significant holdings (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter c), CFA)

The shareholders with holdings above 2% of the share capital, as per the shareholder registry, the communications received in accordance with article 120 of the CFA and the other information available are reported in Table 1 of the appendix.

d) Shares which confer special rights (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter d), CFA)

There are no securities which confer special control rights.

No special powers have been attributed to specific roles.

e) Employee shareholdings: voting mechanism (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter f), CFA)

No system of share participation has been created for employees, and therefore there is no particular mechanism for the exercise of voting rights by these latter.

f) Voting restrictions (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter f), CFA)

There are no restrictions on voting rights.

g) Shareholder agreements (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter g), CFA)

There are no shareholding agreements between shareholders pursuant to article 122 of the Consolidated Finance Act relating to the exercise of rights of shares or the transfer thereof.

h) Change of control clause (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter h), CFA) and statutory provisions on takeovers (as per Article 104, paragraph 1-ter and 104-bis, paragraph 1).

The Issuer and its subsidiaries have not signed significant agreements that are effective, or could be modified or void in the case of a change in control of the contracting company.

The Company By-Laws do not provide for exceptions to the passivity rule pursuant to Article 104, paragraphs 1 and 2 of the CFA, nor the application of the neutralisation rules pursuant to Article 104-bis, paragraphs 2 and 3 of the CFA.

i) Power to increase the share capital and authorisation to purchase treasury shares (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter a), CFA)

The Board does not have the power to increase the Share Capital or to issue financial instruments.

The Shareholders' Meeting of April 22, 2015, following revocation of the resolution of April 16, 2014, authorised the Board of Directors to purchase and sell ordinary Company shares, in accordance with Article 2357 of the Civil Code, with the faculty to create the so-called "Securities Reserve" to be used for operations of interest to the Company, in compliance with that established by the applicable regulation. The authorisation granted by the Shareholders' Meeting establishes that the purchase of ordinary Company shares, taking account of treasury shares already held, is not greater than 3% of the share capital and therefore 3,750,000 shares with a further restriction that the amount of shares to be purchased does not exceed Euro 5,000,000.

The authorisation for purchase operations has a duration of 18 months from the resolution date, while the authorisation to utilise treasury shares acquired is without time limit.

In execution of the Shareholders' Meeting authorisation for the purchase of treasury shares, the Board of Directors of the Company introduced the relative treasury share buy-back program on the MTA segment of Borsa Italiana S.p.A., acquiring in 2015 532,224 shares, equal to 0.42578% of the share capital.

At December 31, 2015, the Company held a total of 1,845,510 treasury shares in portfolio (equal to 1.47641%).

l) Direction and co-ordination activities (as per Article 2497 and subsequent of the Civil Code)

The company is not subject to management and co-ordination pursuant to Art. 2497 and subsequent of the Civil Code.

m) Director indemnity in the case of dismissal without just cause (in accordance with Article 123-bis, paragraph 1, letter i) of the CFA)

The information required by Article 123-bis, paragraph 1, letter i) of the CFA relating to agreements between the Company and Directors which provide indemnity in the case of dismissal without just cause or following a public purchase offer is illustrated in the Remuneration of Directors section (published pursuant to Section 123-ter of the CFA).

n) Appointment and replacement of Directors (as per article 123-bis, paragraph 1, letter l), CFA)

The information required by Article 123-bis, paragraph 1, letter l) CFA) relating to the applicable regulations concerning the appointment and replacement of directors, in addition to the amendment of the by-laws if differing from applicable law and regulations is illustrated in the Board of Directors section (Section 4.1).

3. COMPLIANCE (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter a), CFA)

The issuer has not formally adopted the Self-Governance Code of Listed Companies drawn up by the Corporate Governance Committee and Borsa Italiana S.p.A., considering its role as merely a holding company and its basic structure for the management of holdings.

The Issuer, nor its strategic subsidiaries, are subject to laws in force outside Italy which affect the corporate governance structures of the Issuer.

4. BOARD OF DIRECTORS

4.1. APPOINTMENT AND REPLACEMENT (as per Article 123-bis, paragraph 1, letter l), CFA)

The Directors are appointed by the Shareholders' Meeting on the direct proposal of the Shareholders based on the provisions of the By-Laws and legislation in force. The appointment of the Directors is made through the voting of slates of candidates, which are listed by progressive numbering. The slates indicate the candidates who are independent in accordance with the law, contain the legally required number of independent directors and are presented together with the curriculum vitae of the candidates which illustrate their professional and personal characteristics and their acceptance of the candidature. Each slate cannot contain more than fifteen candidates.

The Board of Directors on November 11, 2013 amended Article 14 of the By-Laws in line with the gender balance regulation in accordance with Law No. 120 of July 12, 2011. Therefore, each slate

presenting a number of candidates equal to or above three must include a number of candidates from the under-represented gender which ensures compliance with the applicable legal and regulatory gender quota.

The slates of candidates must be filed at the registered offices of the company and made available in accordance with the provisions required by law.

A 2% holding in the share capital is necessary to present a slate - or any lower threshold established by Consob in accordance with Article 144-*quater* of the Issuers' Regulations.

For the inclusion of the Directors to be elected, consideration is not taken of the slates which have not obtained at least half of the votes for the presentation of the slate. The first candidate on the minority slate which obtains the largest number of votes and which is not related in any manner, even indirectly, with the slate which has the highest number of votes, is elected Director; the other members of the Board of Directors are taken in a progressive order from the slate which obtained the highest number of votes. Where the result of voting does not satisfy the applicable gender equality laws and regulations, the first listed candidate belonging to the under-represented gender replaces the last selected member on the slate which has received the highest number of votes. Where the gender balance quota has not been met through this method, the Shareholders' Meeting votes by statutory majority. In the event of the presentation of only one slate or in the case where only one slate receives votes, all the candidates will be taken from the same slate, providing the gender equality minimum thresholds required by the applicable regulations and law have been met. For the appointment of Directors other than the renewal of the entire Board of Directors, the shareholders' meeting deliberates with statutory majority and without taking into consideration the procedures outlined above, while ensuring gender balance.

Should one or more vacancies occur on the Board, they shall be filled in accordance with article 2386 of the Civil Code, while ensuring gender balance.

4.2. COMPOSITION (AS PER ARTICLE 123-BIS, PARAGRAPH 2, LETTER D), CFA)

Pursuant to Article 14 of the Company By-Laws, the Issuer may be governed by a Board composed of between 3 and 15 members, appointed by the ordinary Shareholders' Meeting, which determines the number of board members. The Directors are elected for a period not greater than three years and until the date of the Shareholders' Meeting for the approval of the Annual Accounts for the last year of their appointment.

The Company is currently governed by a Board of Directors comprising 10 members appointed at the Shareholders' Meeting of April 22, 2015, with the favourable vote of 100.00% of the share capital present, based on a single slate presented by the shareholder Parted 1982 SpA, holder of 44,454,550 shares, comprising 35.564% of the share capital. The Directors will remain in office until the Shareholders' Meeting that will be called to approve the financial statements for the year ended December 31, 2017.

The following were elected:

Francesco Gaetano Caltagirone, Gaetano Caltagirone, Alessandro Caltagirone, Azzurra Caltagirone, Francesco Caltagirone, Tatiana Caltagirone, Massimo Confortini, Mario Delfini, Albino Majore and Giampietro Nattino.

For the personal and professional characteristics of each Director, reference should be made to the curriculum vitae available, together with the above-mentioned slate, on the Company website (www.caltagironeditore.com) in the Investor Relations/ Corporate Governance/2015 Shareholders' Meeting section "Slate of candidates for the appointment of the Board of Directors and Board of Statutory Auditors".

For the composition of the Board at December 31, 2015, reference should be made to Table 2 as no changes have been made since that date.

Maximum number of offices held in other companies

The Board of the Issuer has not drawn up strict and general criteria regarding the maximum number of appointments in other companies that can be considered compatible with an effective conduct of the role of director, considering that this evaluation is that of the Shareholders and subsequently of the individual directors on accepting the office.

4.3. ROLE OF THE BOARD OF DIRECTORS (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter d), CFA)

The Board of Directors normally meet at least four times per year, however the Board is convened whenever necessary and in a timely manner.

In 2015, the Board of Directors held 6 meetings in the year, at which the Directors and the Board of Statutory Auditors attended regularly.

The average duration of the Board meetings in 2015 was one hour.

For the current year at least four meetings are planned. In 2015, the Board of Directors met on March 11, 2016.

It is noted that the by-laws do not specify a minimum number of meetings for the Board of Directors.

Article 19 of the By-Laws confers to the Board of Directors the widest powers of ordinary and extraordinary administration of the Company and it may therefore carry out any and all acts it deems appropriate for attaining the corporate objectives, with the sole exclusion of those attributed by law or the By-Laws to the Shareholders' Meeting.

The Board of Directors may also pass resolutions in relation to: the incorporation or spin-off of the company, in cases in accordance with law; the opening and closing of secondary offices; the appointment of directors as company representatives; the reduction of the share capital in the case of withdrawal of the shareholders; the transfer of the registered office within the national territory, the amendment of the By-Laws in accordance with law.

The Board of Directors are responsible for operational activities and organisational and strategic direction, as well as the verification of the existence of the necessary controls to monitor the performance of the Issuer and the Group. The Board meets on a regular basis and is organised and operates in a manner which guarantees an effective and efficient performance of its functions.

Based on the powers conferred by the By-Laws, the Board:

- a) examines and approves the corporate governance system of the Issuer and the structure of the Group;
- b) evaluates, through the Control and Risks Committee, the adequacy of the organisational, administration and general accounting system of the Issuer, with particular reference to the internal control system and to the management of conflicts of interest;
- c) attributes and revokes powers to directors, defining the limits and procedures of exercise;
- d) determines the remuneration of the executive directors and of the other directors holding specific positions;
- e) evaluates the general performance of operations, taking into account, in particular, the information received from executive bodies;
- f) examines and approves the Issuers operations prior to being carried out, when these operations have a significant strategic, economic, or financial importance for the Issuer, paying particular attention to the situations in which one or more Directors have an interest on their own behalf or on behalf of third parties and, in general, in the transactions with related parties.

Any exemptions from anti-competition agreements are authorised by the Shareholders' Meeting as established by Article 2390 of the civil code.

The executive responsible for the preparation of accounting documents from time to time attends the meetings of the Board of Directors', where the Meeting Agenda contains matters relevant to his/her scope of activity.

The meetings of the Board of Directors' are normally called with 5 days notice, with the documentation concerning the meeting sent to the Directors in electronic form duly in advance.

4.4. EXECUTIVE BODIES

Chairman and Vice Chairmen

On April 29, 2015, the Board of Directors appointed Francesco Gaetano Caltagirone as Chairman and the Directors Gaetano Caltagirone and Azzurra Caltagirone as Vice Chairmen.

The Chairman of the Board is also, through direct and indirect holdings, the majority shareholder of the Company.

The Chairman of the Board and, in his absence or impediment the Vice Chairman, with single signature, in the same meeting, were conferred the widest powers by the Board and valid until the Shareholders' Meeting that approves the 2017 Annual Accounts, to be exercised in Italy and Abroad (with the right to delegate) to undertake solely all acts of ordinary and extraordinary administration of the Issuer, with the sole exception of those tacitly reserved by law or by the company By-Laws, to the Shareholders' Meeting and to the Board.

The Chairman of the board or the person substituting him is the legal representative of the Issuer in legal matters against third parties.

Reporting to the Board

As there are no operational delegated powers, the corporate activities are reported directly by the Chairman on the occasion of each Board meeting.

4.5. OTHER EXECUTIVE DIRECTORS

The Executive Directors are:

- The Director, Mario Delfini who was delegated administrative powers in particular relating to fiscal compliance and as Chairman of the company “Leggo S.p.A.” and Sole Director of Finced S.r.l.;
- The Director, Albino Majore as Chief Executive Officer of the company “Il Messaggero S.p.A.”, Chairman of the company “PIEMME S.p.A.”, Chairman of the company “Il Mattino S.p.A.” and Vice Chairman of the companies “Il Gazzettino S.p.A.”;

In the Board of Directors’ meetings, the Directors are constantly updated on the business activities, also in relation to regulatory provisions, so that they may correctly undertake their role.

4.6. INDEPENDENT DIRECTORS

The Board of Directors of the Company in office has two independent members:

- Mr. Massimo Confortini;
- Mr. Giampietro Nattino.

persons that do not have, or recently had, even indirectly, with the Company or with parties related to the Company, relationships such as to affect their independent judgment.

The existence and the maintenance of the independence requisites are verified in the first meeting following appointment and annually by the Board of Directors and the Board of Statutory Auditors on the basis on the declarations made by the Directors.

The Independent Directors met once during the year in the absence of the other directors.

4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

The Board did not consider it necessary to appoint a lead independent director as all the operational decisions, even if contained in the powers of the Chairman and Vice Chairman, are taken together with the contribution of the independent Directors.

5. HANDLING OF CORPORATE INFORMATION

The Board of Directors, in compliance with article 114 of the CFA, adopted a new code of conduct to govern the disclosure obligations in relation to internal dealing, in accordance with the provisions of articles 152 and thereafter of Consob Regulation No. 11971 of May 14, 1999 and subsequent amendments.

This Code, in force since April 1, 2006, governs the disclosure obligations and conduct that the “relevant persons” must respect in relation to Consob and the Company; they must therefore communicate to the market, in accordance with the terms and conditions established by the above-mentioned Consob Regulation No. 11971/999, the operations on listed financial instruments or other related financial instruments, issued by the Company or its subsidiaries.

The Company maintains a register of persons having access to confidential information in compliance with article 115-*bis* of the CFA as per articles 152-*bis* and thereafter of the aforementioned Consob Regulation No. 11971/99.

6. INTERNAL COMMITTEES TO THE BOARD (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter d) CFA)

On April, 2015, the Board of Directors renewed the Committee for transactions with related parties as required by the Consob Regulation, comprising exclusively of independent directors in accordance with the Consolidated Finance Act. The Committee comprises the directors Mr. M. Confortini and Mr. G. Nattino. Mr. Massimo Confortini was appointed the Chairman of the Committee.

7. APPOINTMENTS COMMITTEE

The Directors are appointed pursuant to Article 14 of the Company By-Laws based on slates presented by the Shareholders, in accordance with Article 147-ter of the Consolidated Finance Act. In view of this, and in consideration of the fact that the “voting by slates guarantees the Shareholders the representation of the minority shareholders on the Board and that shareholders’ meetings have never encountered difficulties in the appointment of Directors, and considering that their creation is optional according to the Self-Governance Code of listed companies, the Board did not consider it necessary to create a nominations committee.

8. REMUNERATION COMMITTEE

The information in the present section is contained in the remuneration report of the Directors published in accordance with Article 123-ter of the CFA to which reference should be made.

9. REMUNERATION OF DIRECTORS

The information in the present section is contained in the remuneration report of the Directors published in accordance with Article 123-ter of the CFA to which reference should be made.

10. CONTROL AND RISKS COMMITTEE

The Board set up the Control and Risks Committee.

The members of the Committee were re-elected by the Board meeting of April 29, 2015 and remain in office for the same period as the Board. The Directors appointed to the Internal Control Committee were:

- Mr. Massimo Confortini - Chairman
- Mr. Mario Delfini
- Mr. Albino Majore
- Mr. Giampietro Nattino

The Control and Risks Committee of the Company is composed of Executive Directors (2) and Non-executive and independent directors (2).

The Board, on the appointment of the members of the Committee, considered the Directors Delfini, Nattino and Confortini to have the appropriate accounting and financial expertise to carry out the role.

During the year 2015 the Committee met once.

The Board of Statutory Auditors also attended the Committee meeting.

Duties attributed to the committee

The Control and Risks Committee carries out the following advisory activities to the Board of Directors:

- a) assists the Board of Directors in defining the guidelines of the internal control system;
- b) expresses its opinions on specific aspects inherent in the identification of the main corporate risks as well as the design, implementation and management of the internal control system;
- c) provides, where required by the relative procedures, an opinion to the Board of Directors in relation to pre-established operations.

The Chairman of the Board of Statutory Auditors or another Statutory Auditor attended the meetings of the Committee, in line with application Criterion 7.C0.3 of the Self-Governance Code.

Minutes of the Committee meetings were maintained. The minutes are maintained in a specific register in the administrative office of the Company.

The Control and Risks Committee has access, including through the Internal Control Manager, to all information and departments necessary for the undertaking of their duties. The Board did not define the terms and limits in which the Committee may utilise external consultants, considering that the Committee may from time to time freely request, based on the matters on hand, the necessary information and advice from external consultants.

11. INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM

The internal control and risk management system, as established by the Self-Governance Code for listed companies, is the overall rules, procedures and organisational structures which enable, through an adequate process of identification, measurement, management and monitoring of the principal risks, a safe, correct and coherent management of the enterprise with its set objectives.

In relation to the principal characteristics of the Risk and Internal Control Management System in relation to financial disclosure, also consolidated, reference should be made to Attachment 2.

11.1. DIRECTOR IN CHARGE OF THE INTERNAL CONTROL AND RISK MANAGEMENT SYSTEM

The Board of Directors, given the Holding structure of the Company and given the internal control structure principally undertaken by the individual operating units or the subsidiary companies, did not consider it necessary to appoint an executive director to overview the functioning of the internal control and risk management system.

11.2. INTERNAL CONTROL MANAGER

The Board of Directors of the Company, on April 29, 2012, appointed the Internal Control Manager Mr. Fabrizio Caprara.

The Internal Control Manager is an internal member of the organisational structure.

The Internal Control Manager has direct access to all information necessary for the undertaking of his duties and reports to the Internal Control Committee.

The Board of Directors, given the Holding structure of the Company and given the control structure principally undertaken by the individual operating units and subsidiary companies, did not consider it necessary to create an internal auditing function.

11.3. ORGANISATIONAL MODEL pursuant to Legislative Decree 231/2001

The Issuer, given its nature as a simple holding company and its organisational structure, considers that the risks deriving from actions of parties which undertake representation, administration and direction functions are extremely reduced and therefore at this point has not adopted the Organisation Model pursuant to Legislative Decree 231/2001.

11.4. AUDIT FIRM

The Shareholders' Meeting of April 26, 2012, on the proposal of the Board of Statutory Auditors, awarded the audit of accounts for the nine year period 2012-2020 to PriceWaterhouseCoopers S.p.A., which undertook also the role of principal auditor of the Caltagirone Editore Group.

11.5. EXECUTIVE OFFICER RESPONSIBLE FOR THE PREPARATION OF FINANCIAL STATEMENTS

The Board of Directors' meeting of April 29, 2015, appointed for one year the Executive Responsible for the preparation of the corporate accounting documents as Mr. Roberto Di Muzio, administration executive of the subsidiary Il Messaggero S.p.A. and therefore in possession of all the professional requisites required by law and by the company By-Laws.

An engagement letter provides a detailed list of the powers and duties conferred to the Executive Responsible in order for a diligent undertaking of the role.

The executive responsible for the preparation of the corporate accounting documents;

- has a position of an adequate level which guarantees the autonomy and independence necessary to undertake the role;
- has free access to all information, both within the company and within the companies of the Group;
- may participate at any meetings of the Board of Directors concerning matters relating to the activities and responsibilities of the Executive;
- may undertake dialogue with all members of the board of directors;
- may approve the organisational procedures when these have an impact on the statutory and consolidated financial statements and on documents which must be certified;
- may participate at the definition and organisation of the IT system which have an impact on the economic, equity and financial situation;
- may undertake controls on any procedure or process which have an impact on the economic, equity and financial situation;
- may propose structural changes to the components of the internal control system considered inadequate;
- may report to the Board of Directors any procedures and processes considered adequate and suggest any countermeasures to adopt and incur any necessary expenses in the undertaking of the role;
- may implement an adequate structure in the area of activity assigned, utilising the resources available and, where necessary, requesting the implementation of these resources;
- may utilise, in the undertaking of its duties, IT and management control systems;

11.6. COORDINATION OF THE PARTIES INVOLVED IN THE INTERNAL CONTROL AND RISKS MANAGEMENT SYSTEM

The coordination of the various parties involved in the Internal Control and Risk Management System of Caltagirone Editore S.p.A. (the Board of Directors, the Board of Statutory Auditors, the Control and Risks Committee, the Internal Control Manager and the Executive responsible for the preparation of corporate accounting documents) was ensured by the adoption of processes which minimize the risk of potential duplication of requests from the same bodies, establishing therefore a rational and efficient control system.

12. DIRECTORS INTERESTS AND TRANSACTIONS WITH RELATED PARTIES

The Board of Directors on November 29, 2010 approved - with approval also of the Committee of independent directors - the procedures relating to transactions with Related Parties in accordance with the Consob Regulation adopted with resolution No. 17221 of March 12, 2010.

The procedure, as required by the Consob Regulation, was drawn up attributing a greater or lesser responsibility to the role of the independent directors based on their relevant decision making powers and the significance of the transaction and providing adequate levels of disclosure and documentation in order to ensure the transparency and the material and procedural correctness of transactions with related parties. The procedure is published on the website of the company www.caltagironeeditore.com in the Investor Relations/Corporate Governance section.

13. APPOINTMENT OF STATUTORY AUDITORS

Article 22 of the By-Laws provides that the Board of Statutory Auditors consists of a Chairman, two standing auditors and two alternate auditors. The Board of Statutory Auditors exercises all the functions required by law and by the company By-Laws. The duration of the appointment is in accordance with law; the statutory auditors may be re-elected.

The Board of Directors on November 11, 2013 amended Article 22 of the By-Laws in line with the gender balance regulation in accordance with Law No. 120 of July 12, 2011.

The statutory auditors qualify as independent and possess the professional and honourable competencies prescribed by law. Persons who already cover the role of statutory auditor in more than five other listed companies, excluding the direct or indirect subsidiaries of the company or controlled by the same parent company that controls the Company, may not be elected nor can persons who do not have the requisites of honourability and professionalism as required by the relevant regulations, as well as incompatibility by law.

The Board of Statutory Auditors are elected by the Shareholders' Meeting on the basis of slates presented by shareholders that hold at least 2% of the share capital, or if lower any other threshold established by Consob in accordance with current regulations.

The slates must be filed at the registered office and made available to the public in accordance with the applicable regulation. The persons presenting the slates must file, together with the slate, the declaration certifying the number of shares necessary for the presentation of the slate.

Each shareholder, as well as shareholders belonging to the same group (meaning holding companies, including individuals, as per article 2359 of the civil code and its subsidiaries), who adhere to a shareholder pact in accordance with Article 122 of the Legislative Decree 24.2.1998 No. 58, cannot present, directly, by interposed persons, or through trust companies, more than one slate. Violation of this regulation will result in the application of paragraph 12 of the same article 22 for all of the slates presented independent of the order of the slates presented.

In the event where at the end of the period for the presentation of the slates only one slate has been presented, or only slates presented by shareholders belonging to the same group or belonging to a shareholder agreement, slates may be presented up to the third day after this date, provided that the notices are made in accordance with current regulations.

In this case, the percentage threshold established for the presentation of the slate is reduced by half.

The slates must be provided with the information relating to the shareholders presenting the slates, with an indication of the total percentage shareholding held, of the Curriculum Vitae of each person on the slate as well as a declaration by the candidate, under their own responsibility, that they possess the requisites required by law and the acceptance of their candidature.

The written acceptance of the candidature and the declaration of the inexistence of ineligibility must be filed together with the slate.

The slates for the election of the members of the Board of Statutory Auditors must include the names of one or more candidates, not above the number of statutory auditors to be elected, indicated by progressive order; the slates can be divided into two sections, each with a maximum of three candidates (progressive numbering) for the office of standing auditor and alternate auditor. Each slate for the appointment of standing auditors and alternate auditors must contain a number of candidates belonging to the under-represented gender which ensures, within the slate itself, compliance with the gender balance quota established by applicable laws and regulations.

No shareholder may present or vote, even as proxy, on more than one slate and each candidate shall be presented on only one slate, at the risk of ineligibility.

The first two candidates of the slate which obtains the largest number of votes are elected as standing auditors ("the Majority Slate") and the first candidate of the slate presented and voted by the shareholders which are not related, even indirectly, to the majority shareholders, which is second in terms of number of votes (the "Minority Slate"), is elected Chairman of the Board of Statutory Auditors.

Also elected are:

- one alternate auditor among the candidates indicated in the section "Alternate Auditors" of the Majority Slate in progressive order;
- one alternate auditor among the candidates indicated in the section "Alternate Auditors" of the Minority Slate in progressive order.

Where the result of voting does not satisfy the applicable gender balance laws and regulations, the first listed candidate belonging to the under-represented gender replaces the last selected member on the slate which has received the highest number of votes. Where the gender balance quota has not been met through this method, the Shareholders' Meeting votes by statutory majority.

Should two slates receive the same number of votes, a second vote of the entire Shareholders' Meeting will decide between them.

In the event of the presentation of only one slate or in the case where only one slate receives votes, all the candidates will be taken from the same slate, providing the gender balance quota under the applicable laws and regulations has been met.

Where it is not possible to proceed with the appointment of one or more Statutory Auditor through the voting of slates, the Shareholders' Meeting will resolve through statutory majority, ensuring the minimum gender quota established under the applicable law and regulations has been met. In the case of the substitution of a Standing Auditor, an Alternate Auditor is taken from the same slate as the auditor

leaving office, ensuring the minimum gender quota established under the applicable law and regulations is met.

As regards the rules for appointing any standing or substitute Auditors needed to make up vacancies on the Board of Statutory Auditors these shall be decided by resolutions of the Shareholders' Meeting, adopted by statutory majority, ensuring the minimum gender quota established under the applicable law and regulations has been met.

14. COMPOSITION AND OPERATION OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter d) CFA)

The Board of Statutory Auditors in office were appointed by the Shareholders' Meeting of April 22, 2015 with a favourable vote of 99.99% of the share capital present, based on a single slate presented by the Shareholder Parted 1982 S.p.A., owner of 44,454,595 shares corresponding to 35.564% of the share capital and which will remain in office until the approval of the financial statements at December 31, 2017.

The following were elected: Mr. Antonio Staffa, Chairman, Ms. Maria Assunta Coluccia, Statutory Auditor, Mr. Federico Malorni Statutory Auditor, Mr. Vincenzo Sportelli Alternate Auditor, Mr. Stefano Giannuli Alternate Auditor.

For the personal and professional characteristics of each Statutory Auditor, reference should be made to the curriculum vitae available on the Company website www.caltagironeeditore.com, in the Investor Relations / Shareholders' Meeting section.

During the year, the Board of Statutory Auditors met 6 times. The meetings had an average duration of 1 hour. 4 meetings are scheduled for 2016.

The Board of Statutory Auditors evaluated the independence of its members.

There are no specific obligations of the statutory auditors where they have interests on their own behalf or of third parties. Before the approval of each resolution, the Board requests its members to declare whether they hold any interests in the operations being resolved upon.

In 2015 the Board of Statutory Auditors evaluated the independence of the audit firm and verified compliance with regulations and of the nature and size of any services provided to the Company.

In carrying out its activities, the Board of Statutory Auditors coordinated, through informal contacts, with the administration department and with the Control & Risks Committee.

For the composition of the Board at December 31, 2015, reference should be made to Table 3 as no changes have been made since that date.

15. RELATIONS WITH SHAREHOLDERS

The Company has created a section on its website www.caltagironeeditore.com to provide significant information to the shareholders, in order to ensure that these latter can exercise their rights in a knowledgeable manner.

An Investor Relations Department was also set up and a communication department is also in place.

The Company appointed Essecieffe Investment Srl in the person of the President Elisabetta Colacchia as Investor Relations Manager.

16. SHAREHOLDER MEETINGS (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter c), CFA)

The Shareholders' Meetings of April 16, 2014 approved the amendment to Article 9 of By-Laws as per Article 2369 of the civil code, with the following supplementation to paragraph 2: "Subsequent meetings may be called where the quorums established by applicable regulations for each of the previous meetings have not been met".

The By-Laws establish that attendance at the Shareholders' Meeting and the right to vote is governed by the relevant regulation.

Each shareholder with voting rights and who has the right to attend the shareholders' meeting can be represented by written proxy in accordance with current regulations.

No specific constituting and motion adopting quorums are in place and for which regulatory provisions are observed.

The Shareholders' Meeting of April 26, 2010 approved the amendment to Article 19 of the By-Laws delegating the Board of Directors, in accordance with Article 2365, second paragraph of the Civil Code,

the power to amend the By-Laws in all situations in which it is necessary to comply with regulatory obligations.

The Company, for the present moment, does not consider it necessary to implement regulations for the shareholders' meetings, given the good and correct functioning of these meetings in the past.

The Chairman of the Shareholders' Meeting verifies the right to attend of each shareholder (and also proxies) and ascertains whether the meeting is validly constituted by the presence of the necessary quorum. The Chairman directs and regulates the discussions at Shareholders' Meetings.

In 2015 the Shareholders' Meeting met once on April 22, with the attendance of eight Directors and the entire Board of Statutory Auditors.

The Board reported to the Shareholders' Meetings on the activities undertaken and on the future programmes, in line with the requests made by the shareholders present.

17. FURTHER CORPORATE GOVERNANCE PRACTICES (as per Article 123-bis, paragraph 2, letter a), CFA)

The Company has not applied further corporate governance practices than those indicated in the previous points.

18. CHANGES SUBSEQUENT TO THE YEAR-END

No changes have been made to the corporate governance structure since the year-end.

Rome, March 11, 2016

for the Board of Directors
THE CHAIRMAN
MR. FRANCESCO GAETANO CALTAGIRONE

Tables

Table 1: Information on shareholders

SHARE CAPITAL STRUCTURE				
	No. of shares	% of share capital	Listed	Rights and obligations
Ordinary shares	125,000,000	100% direct	Italian Stock Exchange	Right to attend the Shareholders' Meeting (also through a proxy); Right to vote at the Shareholders' Meeting; Option rights on newly issued shares in the case of share capital increases.

SIGNIFICANT SHAREHOLDINGS			
Shareholder	Direct shareholder	% of ordinary share capital	% of voting share capital
Francesco Gaetano Caltagirone	Yes	2.160%	2.193%
Francesco Gaetano Caltagirone	No through FGC Finanziaria Srl	15.840%	16.081%
Francesco Gaetano Caltagirone	No through Gamma S.r.l.	7.201%	7.310%
Francesco Gaetano Caltagirone	No through Parted 1982 S.p.A.	35.564%	36.105%
Gaetano Caltagirone	Yes	2.40%	2.437%
Edizione S.r.l.	Yes	2.239%	2.273%

The recording of the 2011 dividend, paid in May 2012, resulted in the payment of dividends on 3,727,591 shares, representing 2.982% of the share capital through the Credit Suisse Equity Fund.

Table 2: Structure of the Board of Directors and Committees

Board of Directors													Control and Risks Committee		Committee for the evaluation of related parties transactions	
Office	Members	Year of birth	Date of first appointment	In office from	In office until	Slate **	Exec.	Non Exec.	Ind. Code	Ind. CFA	No. Of other offices ***	(*)	(*)	(**)	(*)	(**)
Chairman	Caltagirone Francesco Gaetano	1943	21 12 99	22 04 15	Approv. tatements 31 12 17	M	X				5	6/6				
Vice Chairman	Caltagirone Gaetano	1934	21 12 99	22 04 15	Approv. tatements 31 12 17	M	X				2	0/6				
Vice Chairman	Caltagirone Azzurra	1973	21 12 99	22 04 15	Approv. tatements 31 12 17	M	X				5	6/6				
Director	Caltagirone Alessandro	1969	23 06 09	22 04 15	Approv. tatements 31 12 17	M		X			8	4/6				
Director	Caltagirone Francesco	1968	27 04 06	22 04 15	Approv. tatements 31 12 17	M		X			6	4/6				
Director	Caltagirone Tatiana	1967	22 04 15	22 04 15	Approv. tatements 31 12 17	M		X				4/6				
Director	Confortini Massimo	1954	03 05 01	22 04 15	Approv. tatements 31 12 17	M		X		X	7	5/6	M	1/1		P
Director	Delfini Mario	1940	21 12 99	22 04 15	Approv. tatements 31 12 17	M	X				9	6/6	M			
Director	Majore Albino	1945	21 12 99	22 04 15	Approv. tatements 31 12 17	M	X				6	6/6	M			
Director	Nattino Giampietro	1935	03 05 01	22 04 15	Approv. tatements 31 12 17	M		X		X	2	6/6	M	1/1		M
-----DIRECTORS RESIGNING DURING THE YEAR-----																
Name																
Number of meetings held in the year: 6						Control and Risks Committee: 1						Committee for the evaluation of related parties transactions //				
Quorum required for the presentation of slates by minority shareholders for the election of one or more members (as per Art. 147 CFA): 2%																

NOTE

The following symbols must be indicated in the "Office" column:

• This symbol indicates the Director in charge of the internal control and risk management system.

◊ This symbol indicates the main person responsible for the Issuer's operative management (Chief Executive Officer or CEO).

○ This symbol indicates the Lead Independent Director (LID).

* The first appointment of each Director refers to the date on which the Director was appointed for the first time to the Board of the Issuer.

** This column indicates the slate from which each Director originated ("M": majority slate; "m": minority slate; "BoD": slate presented by the BoD).

***This column indicates the number of offices a Director or Statutory Auditor holds in other companies listed on regulated markets, including foreign markets, in holding, banking, insurance or large enterprises. The report on corporate governance indicates all offices held.

(*) This column indicates the percentage of attendance of the Director in relation to the number of BoD and Committee meetings (indicates the number of meetings attended compared to the amount they could have attended; e.g. 6/8; 8/8 etc.).

(**). This column indicates the position of the Director on the Committee: "C": chairman; "M": member;

Tab. 3. Structure of the Board of Statutory Auditors

Board of Statutory Auditors									
Office	Members	Year of birth	Date of first appointment	In office from	In office until	Slate	Ind. Code	Attendance at Board meetings ***	No. Of other offices ****
Chairman	Staffa Antonio	1943	24 06 03	22 04 15	Approv. Financial Statements 31 12 17	M	X	5/5	13
Standing Auditor	Coluccia Maria Assunta	1966	27 04 06	22 04 15	Approv. Financial Statements 31 12 17	M	X	5/5	21
Standing Auditor	Malorni Federico	1957	21 12 99	22 04 15	Approv. Financial Statements 31 12 17	M	X	5/5	44
Alternate Auditor	Sportelli Vincenzo	1965	24 04 11	22 04 15	Approv. Financial Statements 31 12 17	M	X		
Alternate Auditor	Amoretti Patrizia	1970	22 04 2015	22 04 15	Approv. Financial Statements 31 12 17	M	X		
-----STATUTORY AUDITORS RESIGNING DURING THE YEAR-----									
	Surname Name								
Number of meetings held in the year: 5									
Quorum required for the presentation of slates by minority shareholders for the election of one or more standing members (as per Art. 148 CFA): 2%									

NOTE

* The first appointment of each Statutory Auditor refers to the date on which the Statutory Auditor was appointed for the first time to the Board of Statutory Auditors of the Issuer.

** This column indicates the slate from which each Statutory Auditor originated ("M": majority slate; "m": minority slate).

*** This column indicates the percentage of attendance of the Statutory Auditors in relation to the number of meetings of the Board of Statutory Auditors (indicates the number of meetings attended compared to the amount they could have attended; e.g. 6/8; 8/8 etc.).

**** This column indicates the number of offices of director or statutory auditor in accordance with Article 148 bis of the CFA and the relative enacting provisions in the Consob Issuer Regulations. The complete list of offices held is published by Consob on its website pursuant to Article 144- quinquiesdecies of the Consob Issuers' Regulations.

Attachment 1: Offices held (Indicates offices held in other listed companies and in financial, banking and insurance companies or companies of a significant size.)

Name	Office	Company	Companies belonging to the group
Francesco Gaetano Caltagirone	Chairman	Caltagirone S.p.A.	X
	Vice Chairman	Assicurazioni Generali	
	Director	Cimentas A.S.	X
	Chairman	Il Messaggero S.p.A.	X
	Director	Aalborg Portland A.S.	X
Gaetano Caltagirone	Vice Chairman	Caltagirone S.p.A.	X
	Vice Chairman	Il Messaggero S.p.A.	X
Azzurra Caltagirone	Director	Caltagirone S.p.A.	X
	Director	Cementir Holding S.p.A.	X
	Vice Chairman	Il Messaggero S.p.A.	X
	Director	Aalborg Portland A.S.	X
	Director	Piemme S.p.A.	X
	Chairman	FGC S.p.A.	X
Alessandro Caltagirone	Chairman	Vianini Industria S.p.A. until 28 10 15	X
	Director	Caltagirone S.p.A.	X
	Director	Cimentas A.S.	X
	Director	Cementir Holding S.p.A.	X
	Director	Vianini Lavori S.p.A.	X
	Director	Il Messaggero S.p.A.	X
	Vice Chairman	Aalborg Portland A.S.	X
	Director	Unicredit SpA	
Francesco Caltagirone	Chairman/Chief Executive Officer	Cementir Holding S.p.A.	X
	Vice Chairman	Cimentas A.S.	X
	Chief Executive Officer	Aalborg Portland A.S.	X
	Vice Chairman	Cimbeton A.S.	X
	Director	Caltagirone S.p.A.	X
	Director	Acea S.p.A.	
Massimo Confortini	Presidente	Persidera S.p.A.	
	Special Commissioner	Antonio Merloni S.p.A. in a.s.	
	Special Commissioner	Tecnogas S.p.A. in a.s.	
	Special Commissioner	Elmarc S.p.A. in a.s.	
	Special Commissioner	Cylinders and Tanks S.r.l.	
	Chairman of the Monitoring Committee	ILVA S.p.A. in a.s.	
Mario Delfini	Presidente	Persidera S.p.A.	
	Chairman	Vianini Lavori S.p.A.	X
	Vice Chairman	Cementir Italia S.p.A.	X
	Director	Caltagirone S.p.A.	X
	Director	Cementir Holding S.p.A.	X
	Chairman	Vianini Industria S.p.A.	X
	Director	Il Messaggero S.p.A.	X
	Director	Piemme S.p.A.	X
	Director	FGC S.p.A.	X
	Vice Chairman	Fabrica Immobiliare SGR S.p.A.	X

Albino Majore	Director	Caltagirone S.p.A.	X
	Director	Vianini Lavori S.p.A.	X
	Director	Cementir Italia S.p.A.	X
	Chief Executive Officer	Il Messaggero S.p.A.	X
	Chairman	Piemme S.p.A.	X
	Director	FGC S.p.A.	X
Giampietro Nattino	Chairman	Banca Finnat Euramerica S.p.A	
	Chairman	Finnat Gestioni S.A.	

Attachment 2: “Principal characteristics of the risk management and internal control system in relation to the financial disclosure process” in accordance with article 123-bis, paragraph 2, letter b), of the Consolidated Finance Act

An effective internal control system contributes to the safeguarding of the company assets, the efficiency in the business operations, the reliability of the financial information and compliance with law and regulations.

In order to ensure the reliability of financial reporting and the correct representation of events, the Board of Directors drew up guidelines which must be fully incorporated into the internal control system. These guidelines are as follows:

- a) the financial reporting must comply with generally acceptable accounting principles which are relevant to the specific circumstances in which the company operates;
- b) financial disclosure must include all events which may impact the use, the understanding and the interpretation of such information;
- c) the accounts must reflect the operations and the underlying events;
- d) the financial reporting must be supported by the following underlying assertions concerning specific events:
 - 1) **existence:** the assets, liabilities and capital exist and the operations reported in the accounts concern events which have been verified;
 - 2) **completeness:** all of the operations and other events and circumstances which are verified in the course of a certain period, or should have been recorded in this period, are properly recorded;
 - 3) **rights and obligations:** the assets represent rights and the liabilities represent obligations of an entity at a certain date;
 - 4) **measurement and recognition:** the assets, liabilities, revenues and expenses are recorded for their exact amount in compliance with correct accounting principles.
The transactions are mathematically correct and recorded in the accounting records of the company;
 - 5) **presentation and disclosure:** the financial statement accounts are correctly described and classified.

In order to identify the principal risks and to identify the areas and accounts which greatest affect the reliability of the financial reporting, both qualitative and quantitative factors must be considered, including the risk of fraud, through examining the following aspects:

- a) **impact on the financial statements:** each account is valued with reference to the percentage of a specific category, such as for example, the total of assets;
- b) **characteristics of the individual accounts:** the internal factors such as the volumes of underlying transactions to a specific financial statement account, the necessity for estimates and the complexity of the accounting principles adopted are examined;
- c) **characteristics of the operating processes:** the operating processes which generate transactions that constitute the individual financial statement items are identified;
- d) **risk of fraud:** the error risk relating to fraudulent actions is evaluated;
- e) **group level factors:** the factors which affect the group as a whole such as the type of activities carried out by the various companies, the size and quality of the workforce, the changes relating to possible changes in the organisational structure and in the IT systems are considered.

The internal control system adopted by the Issuer consists of:

- a) a “first level control”, comprising a series of controls which the individual operating units or companies of the Group undertake in its processes. These control activities are undertaken primarily by the operating management and are considered an integral part of each corporate process;
- b) a “second level of controls” is undertaken by the Committee through the Internal Control Manager principally with the purpose to identify and contain all business risks through

periodic verification of the processes, both in terms of the adequacy of the controls and in terms of efficiency of the results obtained.